

Patrizia Riello Pera

# L'AVVOCATO BOUVIER

Commedia teatrale in 3 atti



 CoreBook

Patrizia Riello Pera

# L'AVVOCATO BOUVIER

COMMEDIA TEATRALE IN TRE ATTI

*Edizioni*



*[www.corebook.net](http://www.corebook.net)*

*[redazione@corebook.net](mailto:redazione@corebook.net)*

Il testo teatrale "L'AVVOCATO BOUVIER" è opera di fantasia. Qualsiasi riferimento a fatti e persone della vita reale è puramente casuale.

# INDICE

Personaggi

## ATTO PRIMO

Scena Prima  
Scena Seconda  
Scena Terza  
Scena Quarta  
Scena Quinta  
Scena Sesta  
Scena Settima  
Scena Ottava  
Scena Nona  
Scena Decima  
Scena Undicesima

## ATTO SECONDO

Scena Prima  
Scena Seconda  
Scena Terza  
Scena Quarta  
Scena Quinta  
Scena Sesta  
Scena Settima  
Scena Ottava  
Scena Nona

## ATTO TERZO

Scena Prima  
Scena Seconda  
Scena Terza  
Scena Quarta  
Scena Quinta  
Scena Sesta  
Scena Settima  
Scena Ottava  
Scena Nona  
Scena Decima  
Scena Undicesima

# PERSONAGGI

Avvocato FRANÇOIS BOUVIER.

CAROLINE, segretaria di François.

Avvocato NINDOT, collega e amico di François.

EUPHRASIE, segretaria di Nindot.

Avvocato BUYOLD di Digione.

CATHERINE BOUVIER, figlia di François.

Principe RODOLPHE DE LA PATELLIER, ragazzo di Catherine.

VINCENT DEMONGEOT, spasimante di Catherine.

SIGNORA DURAND, cliente cleptomane.

GEOMETRA DENNER, amico di Illavan Dino.

Signor LACROIX, meccanico.

Fuori scena:

Signor DEVAIVRE, padrone di TIGRESSE,  
e IMPIEGATA DELL'OREFICERIA.

Parigi, oggi

# ATTO PRIMO

*La scena è vuota. Rappresenta un ufficio parzialmente arredato. In fondo, una grande scaffalatura a parete che straborda di fascicoli. Di fronte alla scaffalatura, la porta che immette nella stanza delle segretarie. In disparte, un'elegante poltrona con lo schienale rivestito in pelle e un tavolo su cui sono appoggiati il telefono, l'agenda, dei libri e altri oggetti. Alle pareti, alcuni quadri. Sul pavimento un tappeto persiano. A sinistra, due finestre che danno sulla strada. L'ufficio è situato a pianterreno.*

## SCENA PRIMA

### FRANÇOIS E GLI ADDETTI AI TRASLOCHI

*L'avvocato François Bouvier apre la porta del suo ufficio. (È un uomo di circa sessant'anni. Magro e piccolo di statura, sfoggia dei grandi baffi grigi rivolti all'insù. Vanitoso e originale, indossa abiti dai colori vivaci e contrastanti).*

*Entra seguito da due addetti ai traslochi, ognuno dei quali porta un paio di sedie alla volta. Attraverso la porta spalancata, si intravede il resto della mobilia nella stanza delle segretarie.*

**FRANÇOIS.** Mettete qui tutte e otto le sedie che avete portato. Quelle antiche a destra e quelle moderne a sinistra!

*Gli addetti dispongono le quattro sedie antiche al lato destro della stanza. Sveltamente, vanno a prendere le quattro sedie moderne e le dispongono al lato sinistro. François li osserva mentre lavorano. Non è convinto.*

**FRANÇOIS.** Ho cambiato idea: disponete quelle antiche a sinistra e quelle moderne a destra.

**ADDETTO 1.** Come vuole, avvocato.

*Gli addetti eseguono l'ordine. François guarda attentamente, con aria critica.*

**FRANÇOIS.** Era meglio prima: quelle antiche a destra e quelle moderne a sinistra.

*Gli addetti, sbuffando, spostano nuovamente le sedie.*

**FRANÇOIS** (*fa cenno di diniego*). No, no. Così non va.

*Gli addetti non gli danno più retta e prendono dalla stanza delle segretarie una grande scrivania in legno pregiato, che collocano davanti alla scaffalatura, mentre François, contrariato, cambia ancora disposizione alle sedie.*

*François indica la poltrona con lo schienale rivestito in pelle.*

**FRANÇOIS.** Quella poltrona va dietro alla scrivania...

**ADDETTO 2.** Sì, avvocato.

*Addetto 2 sistema la poltrona dietro alla scrivania.*

**FRANÇOIS.** ...mentre quella che avete portato va di fronte.

*Addetto 1 va a prendere l'altra poltrona, più piccola e molto bassa, dalla stanza delle segretarie.*

**FRANÇOIS** (*ad Addetto 1*). L'aiuto a sollevare la poltrona.

*François mette le braccia come se stesse tenendo la poltrona, mentre in*

*realità è solo l'addetto a sollevarla.*

**FRANÇOIS.** È piccola, ma è molto pesante.

**ADDETTO 1.** Lo so, ma se lei collaborasse...

*Addetto 1, infastidito, molla la presa. François si allontana svelatamente e la poltrona cade su un piede di Addetto 1 che, lamentandosi, si mette a saltellare su un piede solo tenendo l'altro in mano.*

**FRANÇOIS** (con severità). Ha visto che cosa succede quando non si lavora con diligenza?

*François sente l'allegria suonaria del suo cellulare, che toglie da una tasca dei pantaloni.*

**FRANÇOIS.** Pronto? Ah, cara mogliettina... Sì, hanno già portato la mobilia che la mia sorellastra Hyacinthe ha spedito qualche giorno fa da Bruxelles (*soddisfatto, guarda i mobili*). La scrivania, le sedie e le poltrone che mi spettano sin dalla divisione dell'eredità di mio padre e che non avevo ancora richiesto. Lo sai, finora non sapevo come utilizzare tutto ciò che non voglio vendere, ma adesso che mi sono sbarazzato dei vecchi mobili dell'ufficio... Sì, certo che sono contento. I mobili sono belli, ma purtroppo non sono molto pratici. Tanto per fare un esempio: Hyacinthe, che ne ha usufruito per tanti anni, ha detto che, sedendosi in poltrona, si è sempre sentita una bambina!

*Addetto 1 si siede nella poltrona di fronte alla scrivania e si massaggia il piede. La poltrona è così bassa che, più che seduto, sembra sdraiato.*

**FRANÇOIS** (*al cellulare*). No, cara, non sono mobili che fanno ringiovanire. Le sedie e la poltrona sono molto basse e, vicino alla



scrivania, che è altissima... *(si interrompe per un istante, osservando Addetto-1)* danno a tutti l'orribile sensazione di essere decresciuti.

*Addetto 1 si alza, spazientito.*

**FRANÇOIS** *(al cellulare)*. No, non ho ancora fatto la prova personalmente. Mi baso sulle parole di Hyacinthe. Nonostante tutto, sono mobili di grande valore. *(Divertito.)* Fortunatamente non mi sono disfatto della mia vecchia poltrona *(indica la poltrona con lo schienale rivestito in pelle)*, che vale meno, ma è di altezza regolare.

**ADDETTO 2.** Avvocato Bouvier...

**FRANÇOIS** *(al cellulare)*. Ci vediamo a cena, cara. Farò un po' tardi perché dovrò restare in ufficio a sistemare una faccenda a dir poco complicata. Ma certo: non troppo tardi *(chiude la comunicazione)*.

**ADDETTO 2.** Noi abbiamo finito. La ditta per cui lavoriamo le invierà il conto.

*(Aprire la porta.)* Arrivederci.

**FRANÇOIS.** Arrivederci.

*Gli addetti vanno via.*